

FARE ARCHITETTURA IN ITALIA

SICILIA

PAESAGGIO | CITTÀ | ARTE | CULTURA



INTERVISTA MAD ARCHITECTS / **FOCUS** MEDIOPADANA / **LAB** NUOVI MATERIALI / **SPECIALE** SICILIA 2013
LA QUALITÀ DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA / **DESIGN** LA SINDROME DELL'INFLUENZA



EDIFICIO PLURIFAMILIARE A RAGUSA

VARIAZIONI DI TONO

Distribuite su più livelli all'interno di un unico complesso edificato, tre singole unità abitative progettate dall'architetto Antonio Giummarra mantengono la propria indipendenza e separazione grazie a una sapiente distribuzione degli spazi e a minime variazioni di forma e colore

Situato in una zona di Ragusa in fase di espansione, l'edificio plurifamiliare è costituito da un fabbricato per civile abitazione con tre unità abitative indipendenti dislocate su più livelli - piano interrato, piano terra, primo piano e sottotetto.

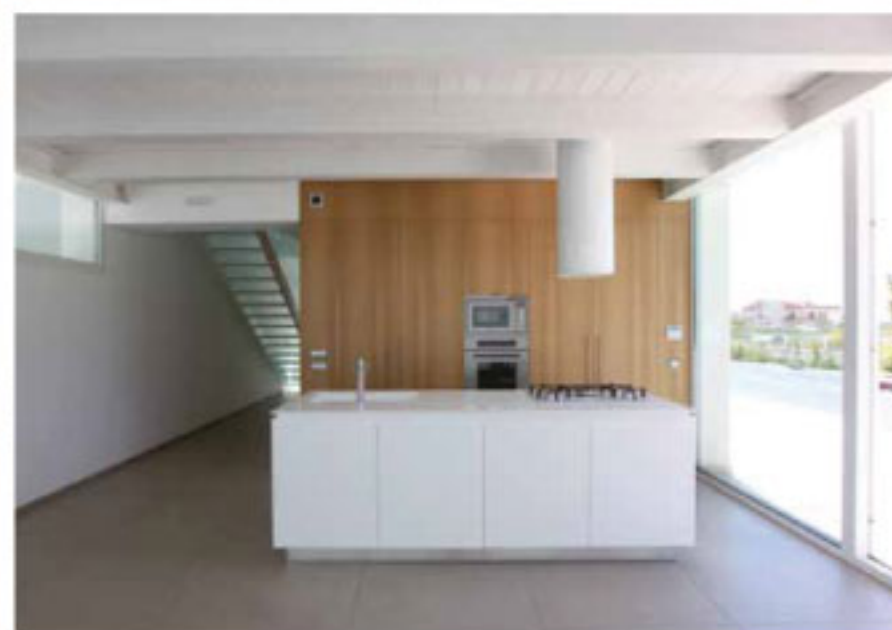
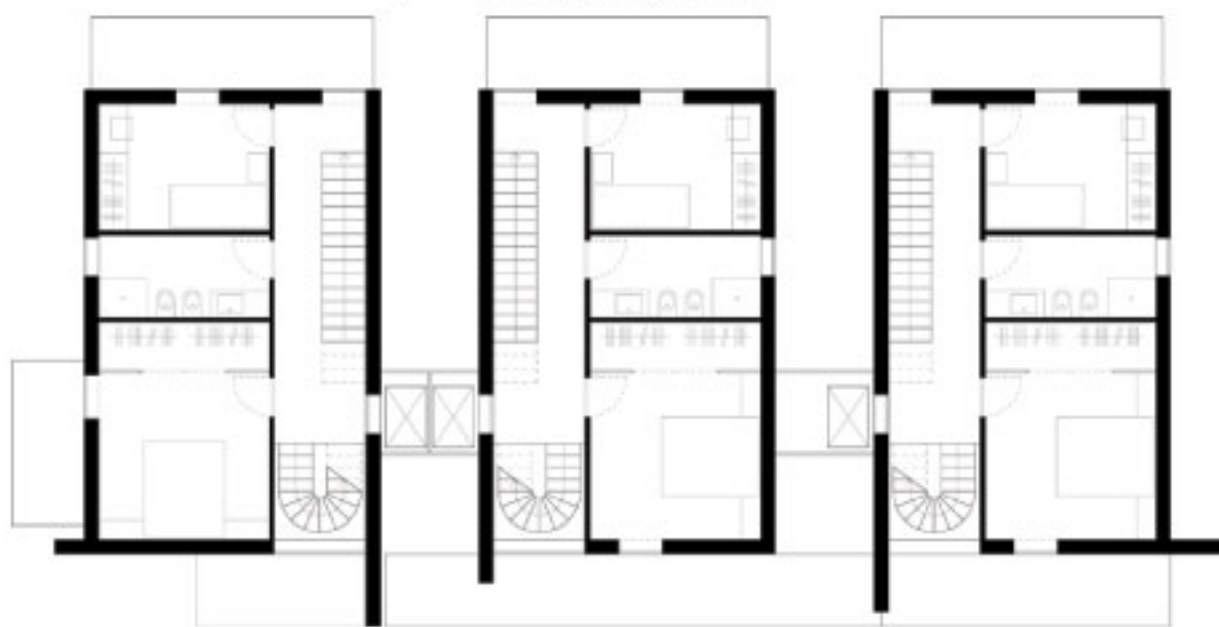
L'impostazione progettuale mira a soddisfare l'esigenza di indipendenza e separazione dei committenti pur rimanendo all'interno di un contesto unitario. Il complesso infatti, distinto in tre corpi collegati tra loro da vani ascensore a pareti vetrate, insiste su un unico lotto urbanistico avente un'estensione di 1.200 mq. Ogni unità abitativa presenta una superficie utile di circa 60 mq per piano.

Alla regolarità dei corpi di fabbrica, identici per forma e volume, fa da contrappunto sia la sequenza irregolare degli aggetti esterni (balconi e pensiline), sia l'alternarsi delle pendenze delle coperture, enfatizzate ulteriormente dai diversi colori dei rivestimenti metallici.

Le zone giorno, poste al piano terra, si caratterizzano per la presenza di un volume interamente rivestito in legno, al cui interno sono

occultati armadi contenitori e locali di servizio (bagno ospiti, ripostiglio e lavanderia). Uno spazio verticale a doppio volume, nel quale si colloca una sinuosa scala a chiocciola con struttura in metallo e vetro, caratterizza l'interno di ciascuna abitazione e collega il

primo con il secondo piano. Grazie a un'apertura finestrata posta a livello della copertura, l'interno è abbondantemente illuminato dalla luce naturale che dall'alto filtra attraverso la silhouette trasparente della scala giungendo fino all'ingresso a piano terra ■



Antonio Giummarra

Antonio Giummarra (Ragusa, 1970) si laurea in architettura a Firenze nel 1994 col massimo dei voti e dopo un periodo di tirocinio presso alcuni studi del capoluogo toscano intraprende la libera professione aprendo il proprio studio a Ragusa nel 1996. Nello stesso anno vince il primo Premio Europeo di Architettura per gli impianti sportivi bandito dal Cori. Particolarmente attivo anche nel campo del disegno d'interni e dell'allestimento, lo studio dell'architetto Giummarra unisce l'attitudine sperimentale progettuale alle competenze professionali di una consolidata rete di consulenti specializzati per realizzare strutture commerciali, uffici, opifici e numerosi interventi di riuso e riadattamento di edilizia esistente.

www.antoniogiummarra.com

A sinistra dall'alto, lo spazio aperto a tutt'altezza che permette alla luce di filtrare dall'alto inondando il piano terra; la cucina si apre sul giardino; la scala a chiocciola che collega il primo piano al piano sottotetto (qui sotto uno dei disegni di progetto di Giummarra) occupa il vano a tutt'altezza ma la sua trasparenza non ostacola il passaggio della luce (foto Antonio Giummarra).



SCHEDA

Località Ragusa
Anno di realizzazione 2010 - in corso
Committente privato
Progetto Antonio Giummarra
Importo dei lavori 900.000 euro
Impianti elettrici e di illuminazione Siet Srl
Vetrate termoacustiche e vetri d'arredo Lavet Srl
Carpenterie metalliche e infissi in alluminio Comet Srl
Parquet General Parquet
Cucine Arezzi Cucine Snc
Impresa edile Iacono e Barone Srl
Posa pavimenti e rivestimenti Fratelli Gambini Srl
Fornitura pavimenti e rivestimenti Clasam Società Cooperativa

